

Chiesto l'avvio delle procedure per reperibilità, cambio turno e straordinario programmato per Direzioni Centrali e gli Uffici dipartimentali

Stamani è proseguito il confronto sui cambi turno e le reperibilità da destinare alle articolazioni centrali e periferiche del Dipartimento.

L'Amministrazione era guidata dal Direttore dell'Ufficio Rapporti Sindacali Dr. Tommaso Ricciardi mentre la delegazione del Sap era composta dal Segretario Nazionale Francesco Pulli e dal Vice Presidente Saro Indelicato. L'esame partiva dal dato numerico dei cambi turno e delle reperibilità assegnate e consumate nel decorso anno da ogni ufficio; di seguito venivano analizzate nel dettaglio le varie proposte di aumento delle giornate in virtù delle motivazioni esplicitate da ogni Dirigente. Il Sap, nel proprio intervento, non si è lasciato sfuggire l'occasione per stigmatizzare l'atteggiamento dell'Amministrazione che in questi anni non ha inteso avviare le procedure previste dall'ANQ in materia di reperibilità e cambi turno per le Direzioni Centrali e gli Uffici Dipartimentali.

Fino ad oggi questi Dirigenti arbitrariamente hanno deciso chi può essere inserito nella turnazione delle reperibilità, chi può e chi non può fruire del cambio turno e cosa ancor più grave chi può fare straordinario e chi no; mentre dagli uffici periferici si pretende (giustamente) il rispetto delle regole, al Dipartimento si agisce in totale anarchia..

Il SAP, quindi, ha chiesto per gli uffici centrali l'immediato

avvio delle procedure previste dall'ANQ così da poter pattuire la reperibilità, avere cognizione di come viene applicato l'istituto del cambio turno e soprattutto l'applicazione dello straordinario programmato.

Dopo e solamente dopo si potrà decidere il numero dei cambi turno e delle reperibilità da destinare a queste articolazioni dipartimentali. L'Amministrazione non avendo argomenti per ribaltare le tesi mosse dal Sap ha sospeso l'incontro e si è riservata di dare una risposta alle nostre sacrosante rivendicazioni.